

RASSEGNA STAMPA
del
03/07/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa del 03-07-2012

03-07-2012 Abruzzo24ore	
Crolli via Luigi Sturzo: il pm chiede tre anni per l'unico imputato Augusto Angelini	1
03-07-2012 Abruzzo24ore	
Le promesse non mantenute di Obama sulla ricostruzione Aquilana	2
03-07-2012 Adnkronos	
Terremoto, l'Unicef promuove iniziative per bambini dei campi sfollati	4
03-07-2012 Adnkronos	
Terremoto, Ania: in Emilia danni per circa 5 miliardi di euro	5
03-07-2012 AgricolturaOnWeb	
Terremoto, la solidarietà di Argo Tractors	6
03-07-2012 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Es	
DALL'UNICEF ITALIA INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI BAMBINI COLPITI DAL TERREMOTO IN EMILIA ROMAGNA	7
03-07-2012 Arezzo Notizie	
In Emilia come in Abruzzo. Da Arezzo aiuti ai più piccoli	9
03-07-2012 Asca	
Infrastrutture: Ciaccia, sono pro commissari per grandi opere	10
03-07-2012 Asca	
Terremoto: oggi Errani (Emilia R.) incontra la stampa	11
03-07-2012 Il Fatto Quotidiano.it	
Mondiali antirazzisti 2012, dove la tolleranza per l'avversario è d'obbligo	12
03-07-2012 Ferrara24ore.it	
Fidi e finanziamenti per ripartire	14
03-07-2012 Modena 2000.it	
Formigine: il consiglio comunale del 2/7	16
03-07-2012 Modena Qui	
In breve	18
03-07-2012 Nuovo Paese Sera	
Rifiuti, Legambiente: differenziata scomparsa dall'agenda del Campidoglio	19
03-07-2012 Rai News 24	
A Mirandola l'aiuto di Israele	21
03-07-2012 Redattore sociale	
Emilia-Romagna, al via "Scena solidale" per far rinascere i teatri danneggiati	23
03-07-2012 Redattore sociale	
Emilia-Romagna, Gian Antonio Stella inaugura il cartellone estivo di "Scena solidale"	25
03-07-2012 RomagnaNOI	
Incendio a Fiumana, a fuoco diversi ettari di sterpaglie	26
03-07-2012 RomagnaNOI	
"I compensi per la Notte Rosa vadano ai terremotati"	28
03-07-2012 RomagnaNOI	
Sold out in città per la Notte Rosa	30
03-07-2012 Virgilio Notizie	
Partiti/ Udc: Ora sì rapido a ddl per dare soldi a	32
03-07-2012 WindPress.it	
Terremoto. Su rimborsi partiti non perdere tempo	33
03-07-2012 Yahoo! Notizie	
(AGI)Terremoto: ok commissione Senato a ddl finanziamento partiti	34
03-07-2012 Yahoo! Notizie	

Crolli via Luigi Sturzo: il pm chiede tre anni per l'unico imputato Augusto Angelini

- Le inchieste giudiziarie L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore

"Crolli via Luigi Sturzo: il pm chiede tre anni per l'unico imputato Augusto Angelini"

Data: **03/07/2012**

Indietro

Crolli via Luigi Sturzo: il pm chiede tre anni per l'unico imputato Augusto Angelini
Civici 33 e 39, il 6 aprile 2009 30 le vittime

Il pubblico ministero della Procura della Repubblica dell'Aquila, Fabio Picuti, titolare della maxi-inchiesta sui crolli degli edifici pubblici e privati (220 quelli esaminati in tutto) nell'ambito del filone d'inchiesta relativo al crollo degli edifici di via Luigi Sturzo civico 33 e 39, in cui a causa del terremoto del 6 aprile del 2009 hanno perso la vita 30 persone, ha chiesto stamane, nel corso dell'udienza dibattimentale, la condanna a tre anni di reclusione per l'unico imputato.

Si tratta di Augusto Angelini di 85 anni, accusato di disastro colposo ed omicidio colposo plurimo insieme ad altre persone decedute nel corso degli anni.

Nella sua requisitoria Picuti ha evidenziato come Angelini, all'epoca dei fatti fosse il direttore dei lavori di entrambi i cantieri in cui negli anni '60 furono edificati le due palazzine. "Angelini - ha sostenuto in aula il pubblico ministero - come recita lo stesso codice, rappresenta il garante sia per colui che lo ha nominato ma anche di chi ha rilasciato la concessione, in questo caso il Comune dell'aquila, era il garante sul rispetto della normativa vigente che e' stata violata. Lo ha detto in aula - ha aggiunto il pm - il consulente Quaresima, che ha parlato di qualita' del ferro e del cemento utilizzato scadente". Prima di concludere il giudice inquirente ha anche affermato che le colpe per il crollo delle due palazzine vanno addebitate anche ad altre figure professionali, morte nel corso degli anni, ma anche per il terremoto. Da qui la richiesta per l'unico imputato della condanna a tre anni di reclusione. L'udienza e' stata aggiornata al 30 ottobre data in cui verranno ascoltate le parti civili e la difesa.

I due edifici finiti sotto processo si trovavano all'interno delle mura del centro storico, nelle vicinanze della Villa Comunale, ed erano in cemento armato. Secondo i consulenti della Procura della Repubblica dell'Aquila, i due edifici crollarono anche per errori di progetto e calcolo delle strutture consistiti nella mancata previsione e verifica del sistema resistente alle azioni sismiche orizzontali provenienti da almeno due direzioni.

La magistratura aquilana, sulla scorta di indagini fatte dalla Pg della Forestale, ha piu' volte evidenziato come nella zona di via Sturzo e strade vicine, dove ci sono tutti edifici in cemento armato costruiti tra il 1950 e il 1965, ci siano state 135 vittime: ovvero il 45 per cento del totale delle vittime del terremoto del 6 aprile sono concentrate nel crollo di 11 edifici di quella zona. Inevitabile, a quel punto, il confronto con i tanti fabbricati vicini non crollati.

martedì 03 luglio 2012, 16:14

Le promesse non mantenute di Obama sulla ricostruzione Aquilana

- La ricostruzione L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore

"Le promesse non mantenute di Obama sulla ricostruzione Aquilana"

Data: **03/07/2012**

[Indietro](#)

Le promesse non mantenute di Obama sulla ricostruzione Aquilana
Tanti sorrisi ma il Presidente Americano scorda gli impegni
Barack Obama con Cialente, la Pezzopane e Chiodi

Tre anni sono trascorsi dal terremoto che ha messo in ginocchio L'Aquila ma non tutti hanno mantenuto le loro promesse. Il sindaco della città Massimo Cialente era primo cittadino anche allora e ricorda bene tutto quello che si era detto sull'onda dell'emozione, soprattutto quando in città arrivarono i grandi capi di Stato in occasione del G8. «Con Obama parlai cinque minuti, mi assicurò che avrebbero pensato alle università, ai giovani studenti». E invece?

«Non hanno fatto niente. Alla conta finale i soldi non sono mai arrivati», denuncia Cialente. Dagli Stati Uniti ieri nessuna risposta all'accusa. Dei fondi in arrivo da Washington e dintorni c'è traccia solo nelle risorse raccolte dal Niaf, la Fondazione che rappresenta i cittadini italo-americani. Hanno messo in piedi l'iniziativa «Adotta uno scolaro» che ha portato 40 ragazzi dell'università de L'Aquila a frequentare un master di alcuni mesi negli Stati Uniti, come ricostruisce Fabrizia Aquilio, avvocato, nominata dal ministero degli Esteri a tenere i contatti con i Paesi che presero impegni durante il G8. Sarà questo l'aiuto promesso da Obama? La risposta arriverà nei prossimi giorni.

Ma non solo gli Stati Uniti sono finiti nel mirino di Massimo Cialente, anche la Gran Bretagna non ha donato nulla. Ma l'ambasciata britannica in Italia smentisce. Non il mancato arrivo dei fondi ma la presenza di un impegno. «Il Governo britannico non si è mai impegnato alla destinazione di fondi pubblici per la ricostruzione de L'Aquila.

TERREMOTO AQUILA

L'Ambasciata britannica a Roma e il Consolato Generale britannico di Milano si sono tuttavia a suo tempo adoperati per mettere in contatto con le autorità de L'Aquila alcune aziende britanniche che si erano dette disposte ad offrire gratuitamente i loro servizi per aiutare la ricostruzione de L'Aquila e delle aree circostanti».

In realtà ci sarebbero anche fondi promessi, raccolti ma ancora non arrivati, prosegue Cialente. Sono, ad esempio, quelli «ricavati dalla vendita del cd «Domani» di un gruppo di cantanti capitanati da Jovanotti. «Si tratta di più di un milione di euro, ancora fermi su un conto del Ministero dei Beni Culturali», denuncia il sindaco. Ancora inutilizzata anche una parte dei fondi raccolti durante il concerto organizzato da Laura Pausini.

Le promesse non mantenute di Obama sulla ricostruzione Aquilana

In ogni caso, esclusi Gran Bretagna e Stati Uniti, tutti gli altri Paesi hanno mantenuto le loro promesse. In totale arriveranno 32 milioni di euro. Alcuni, come il Kazakistan, hanno inviato il loro ambasciatore con un assegno in mano di un milione e 700 mila euro per non perdere tempo.

E ci sono Paesi come il Giappone che ha speso già 600 mila euro per realizzare l'Auditorium e ha confermato anche i 6 milioni di euro promessi per costruire un Palazzetto dello Sport nonostante nel frattempo abbiano avuto un sisma devastante anche loro. O i russi che hanno già speso 6 milioni per restaurare due edifici, hanno promesso in tutto 7 milioni e duecento ma se non dovessero bastare hanno già spiegato che possono arrivare senza difficoltà anche a nove milioni. Questione di stile e di promesse.

Flavia Amabile per "la Stampa"

martedì 03 luglio 2012, 13:15

Terremoto, l'Unicef promuove iniziative per bambini dei campi sfollati

- Adnkronos Emilia Romagna

Adnkronos

"Terremoto, l'Unicef promuove iniziative per bambini dei campi sfollati"

Data: **03/07/2012**

[Indietro](#)

Terremoto, l'Unicef promuove iniziative per bambini dei campi sfollati

ultimo aggiornamento: 03 luglio, ore 15:59

Roma - (Adnkronos) - Lo annuncia il presidente dell'Unicef Italia, Giacomo Guerrera

commenta 0 vota 0 invia stampa

[Tweet](#)

Roma, 3 lug. (Adnkronos) - Una serie di iniziative a sostegno dei bambini ospiti dei campi profughi nelle zone colpite dal terremoto in Emilia Romagna sono state organizzate da Unicef Italia, in accordo con alcuni partner. Lo annuncia il presidente dell'Unicef Italia, Giacomo Guerrera. "Il Comitato italiano per l'Unicef, attraverso i suoi volontari, i suoi giovani e alcune aziende partner, ha deciso di essere piu' vicino ai bambini e alle famiglie colpite dal terremoto in Emilia Romagna - spiega - promuovendo nei prossimi giorni alcune iniziative di solidarieta', che cercheranno di alleviare la difficile vita in alcuni Campi per sfollati".

Foxy, partner storico dell'iniziativa 'Adotta una Pigotta', donera' all'Unicef, con destinazione i campi di Concordia sulla Secchia (Modena), oltre 5.000 confezioni di prodotti di carta per uso domestico (carta igienica, carta casa e fazzoletti) che serviranno a coprire le necessita' degli sfollati per circa due mesi.

I 20 pallet di materiale saranno consegnati nei prossimi giorni. Intrattenimento per i bimbi sara' organizzato dai gruppi locali del movimento dei giovani Youniced attraverso laboratori sui diritti dell'infanzia, spazi dedicati alla lettura animata, proiezioni di video e cineforum, attivita' di teatro, musica, danza e 'laboratori di Pigotta' per i piu' piccoli. Sempre legata all'iniziativa della Pigotta, i volontari del Comitato Unicef di Vicenza, hanno lanciato una iniziativa di solidarieta' a favore dei bambini che sara' seguita da altri Comitati Provinciali

Si sono mobilitati anche altri Comitati dell'Emilia Romagna, in particolare: il Comitato di Reggio Emilia ha donato prodotti per l'infanzia ai bambini di Reggiolo, mentre il Comitato Bologna e il Comune di Monghidoro hanno offerto la possibilita' ad alcuni bambini di Concordia rimasti senza casa di partecipare a soggiorni-vacanza, con il supporto di alcuni giovani volontari Youniced. Le pigotte per le attivita' dei bambini sono state realizzate dal laboratorio della Sezione Femminile del Carcere di Bologna.

Il Comitato di Bologna sta anche patrocinando un torneo di calcio a favore di un progetto per l'area terremotata di Crevalcore, che si terra' la sera del 12 luglio allo Stadio di Pianoro, che vedra' in campo una rappresentanza di squadre di ex-calcianti professionisti, Magistrati, Cotabo, Unipol.

Terremoto, Ania: in Emilia danni per circa 5 miliardi di euro

- Adnkronos Emilia Romagna

Adnkronos

"Terremoto, Ania: in Emilia danni per circa 5 miliardi di euro"

Data: **03/07/2012**

[Indietro](#)

Terremoto, Ania: in Emilia danni per circa 5 miliardi di euro

ultimo aggiornamento: 03 luglio, ore 14:56

Roma - (Adnkronos) - Circa 700 milioni sono coperti dal mercato assicurativo e riassicurativo, prevalentemente per le aziende, rileva l'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

commenta 0 vota 0 invia stampa

[Tweet](#)

Roma, 3 lug. - (Adnkronos) - I danni legati al terremoto dello scorso maggio in Emilia "sono ingenti". Secondo le prime stime, rileva il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, "si commisurano nell'ordine di 5 mld di euro, di cui circa 700 mln coperti dal mercato assicurativo e riassicurativo" prevalentemente per le aziende.

Nel 2011, rileva ancora Minucci, "le catastrofe naturali hanno provocato, nel mondo, danni economici per oltre 360 miliardi di dollari, di cui 110 assicurati. Sono cifre che testimoniano la tendenza, ormai consolidata, all'aumento della frequenza e dell'entita' dei danni".

Anche il nostro paese, sottolinea il presidente dell'Ania, "e' particolarmente esposto agli eventi catatrofali e alle loro conseguenze, per la morfologia del territorio, l'elevata densita' della popolazione, le insufficienti misure di prevenzione. Del secondo dopoguerra, il complesso dei costi per lo Stato e' ammontato a 245 mld".

Terremoto, la solidarietà di Argo Tractors

- AgricolturaOnWeb - Agrimeccanica

AgricolturaOnWeb

"*Terremoto, la solidarietà di Argo Tractors*"

Data: **03/07/2012**

Indietro

Terremoto, la solidarietà di Argo Tractors

Con l'iniziativa 'Ricominciamo dalla nostra terra' 40 ore di manodopera gratuita per riparare i trattori Landini, McCormick o Valpadana danneggiati dal sisma. In più, sconti su ricambi e agevolazioni per l'acquisto di nuovi mezzi

Argo Tractors promuove l'iniziativa di solidarietà post-terremoto 'Ricominciamo dalla nostra terra'

'**Ricominciamo dalla nostra terra**' è il nome dell'iniziativa di **Argo Tractors** per aiutare le aziende agricole colpite dai gravi eventi sismici del 20 e del 29 maggio. Argo Tractors è particolarmente sensibile alla realtà delle aziende colpite dal terremoto, anche perché gli stabilimenti produttivi di Fabbrico, San Martino in Rio e Luzzara sono localizzati proprio in una delle aree più colpite.

Per gli agricoltori che hanno subito danni al proprio trattore **Landini, McCormick o Valpadana**, anche se non più in garanzia, l'impegno di Argo Tractors è quello di offrire il proprio contributo alla **riparazione del mezzo**, riconoscendo al cliente **fino a 40 ore di manodopera gratuita**.

Ciascun intervento verrà attuato presso il **concessionario di zona**, che provvederà, insieme ad un tecnico del Service Argo Tractors, alla valutazione dei danni prima della riparazione del trattore.

I concessionari coinvolti nell'iniziativa sono quelli di riferimento per i diversi marchi nelle aree colpite dal terremoto:

- Agrimoto - comuni in provincia di Modena
- Manfredini - comuni in provincia di Bologna e Ferrara
- Marvasi - comuni in provincia di Reggio Emilia
- Piazza - comuni in provincia di Mantova
- Ferri - comuni in provincia di Ferrara
- Pignatti - comuni in provincia di Modena

Oltre alla riparazione dei trattori, le iniziative di Argo Tractors a favore delle zone del sisma comprendono ulteriori agevolazioni. Tutti i clienti residenti nei comuni terremotati avranno, infatti, un **10% di sconto aggiuntivo sul prezzo finale dei ricambi** praticato dai concessionari.

Per chi deciderà, invece, di acquistare un nuovo trattore Landini, McCormick o Valpadana sarà disponibile un **finanziamento a tasso agevolato e personalizzato** in funzione delle esigenze dell'agricoltore.

Fonte: Argo Tractors

DALL'UNICEF ITALIA INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI BAMBINI COLPITI DAL TERREMOTO IN EMILIA ROMAGNA**Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero***"DALL'UNICEF ITALIA INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI BAMBINI COLPITI DAL TERREMOTO IN EMILIA ROMAGNA"*Data: **03/07/2012**

Indietro

DALL'UNICEF ITALIA INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI BAMBINI COLPITI DAL TERREMOTO IN EMILIA ROMAGNA

Martedì 03 Luglio 2012 13:41

ROMA\ aise\ - “Il Comitato Italiano per l'UNICEF, attraverso i suoi volontari, i suoi giovani e alcune aziende partner, ha deciso di essere più vicino ai bambini e alle famiglie colpite dal terremoto in Emilia Romagna promuovendo nei prossimi giorni alcune iniziative di solidarietà, che cercheranno di alleviare la difficile vita in alcuni Campi per sfollati”.

È quanto sostenuto dal Presidente dell'UNICEF Italia Giacomo Guerrera che sintetizza oggi le iniziative, condivise con gli amministratori delegati al coordinamento degli aiuti, che l'UNICEF porrà in essere a partire dai prossimi giorni nei territori colpiti dal sisma.

Nel dettaglio: Foxy, partner storico dell'iniziativa “Adotta una Pigotta”, ha deciso di donare all'UNICEF, con destinazione i campi di Concordia sulla Secchia (Modena), oltre 5.000 confezioni di prodotti di carta per uso domestico (carta igienica, carta casa e fazzoletti) che serviranno a coprire le necessità degli sfollati per circa due mesi. I 20 pallet di materiale saranno consegnati attraverso gli automezzi Foxy nei prossimi giorni. Gli amministratori dei Comuni di San Possidonio e Concordia sulla Secchia, che insieme al Comitato regionale dell'UNICEF saranno presenti all'arrivo dei mezzi, provvederanno gradualmente alla distribuzione del materiale alle persone che vivono nelle tendopoli. CPL Concordia, impresa sostenitrice dell'UNICEF, supporterà i Comuni nella fase operativa dei trasporti.

Diversi gruppi locali del movimento dei giovani YOUNICEF hanno deciso di mobilitarsi per “stare vicino” ai bambini presenti nei campi per sfollati, nelle province dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto. Durante le giornate estive, i giovani di YOUNICEF intratterranno i bambini, organizzando laboratori sui diritti dell'infanzia, spazi dedicati alla lettura animata, proiezioni di video e cineforum, attività di teatro, musica, danza e “laboratori di Pigotta” per i più piccoli.

Sempre legata all'iniziativa della Pigotta, i volontari del Comitato UNICEF di Vicenza, hanno lanciato una iniziativa di solidarietà a favore dei bambini colpiti dal terremoto dell'Emilia Romagna (così come era già stato fatto nel 2009 per il terremoto dell'Aquila), che sarà seguita da altri Comitati Provinciali dell'UNICEF. In questo caso verranno aiutati i bambini della tendopoli di Cento, nel ferrarese, dove convivono in maggioranza famiglie di diverse etnie. Il campo e' gestito dalle squadre della Protezione Civile degli Alpini di Vicenza. Chi si rivolge all'UNICEF con il desiderio di “fare qualcosa” per i bambini dell'Emilia Romagna, troverà nella Pigotta la possibilità di compiere due azioni solidali: da una parte con “l'adozione della bambola di pezza” potrà sostenere l'UNICEF nei progetti di lotta alla malnutrizione in Africa; dall'altra, attraverso l'UNICEF, potrà “consegnare” la Pigotta ai bambini del Campo di Cento.

Altri Comitati UNICEF dell'Emilia Romagna si sono mobilitati a favore dei bambini colpiti dal terremoto e, in particolare: il Comitato di Reggio Emilia ha donato prodotti per l'infanzia ai bambini di Reggiolo, mentre il Comitato Bologna e il Comune di Monghidoro hanno offerto la possibilità ad alcuni bambini di Concordia rimasti senza casa di partecipare a soggiorni-vacanza, con il supporto di alcuni giovani volontari YOUNICEF. Le pigotte per le attività dei bambini sono state realizzate dal laboratorio della Sezione Femminile del Carcere di Bologna.

***DALL'UNICEF ITALIA INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI BAMBINI COLPITI
DAL TERREMOTO IN EMILIA ROMAGNA***

Il Comitato di Bologna sta anche patrocinando un torneo di calcio a favore di un progetto per l'area terremotata di Crevalcore, che si terrà la sera del 12 luglio allo Stadio di Pianoro, che vedrà in campo una rappresentanza di squadre di ex-calcianti professionisti, Magistrati, Cotabo e Unipol. (aise)

Tweet

In Emilia come in Abruzzo. Da Arezzo aiuti ai più piccoli**Arezzo Notizie**

"In Emilia come in Abruzzo. Da Arezzo aiuti ai più piccoli"

Data: **03/07/2012**

[Indietro](#)

03 Lug 2012

Ore 15:59

In Emilia come in Abruzzo. Da Arezzo aiuti ai più piccoli

L'esperienza della collaborazione con San Demetrio, in Abruzzo, al servizio oggi dei terremotati dell'Emilia. E' questo il significato di quanto scaturito dall'incontro che si è svolto questa mattina nel palazzo della Provincia che ha coinvolto tutto il sistema della protezione civile del territorio, volontari e rappresentanti degli enti locali. "Dopo il primo intervento per la realizzazione del campo base della Regione Toscana a San Possidonio la sera stessa della prima forte scossa di terremoto, la Provincia e la Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile hanno incontrato, la scorsa settimana, il Sindaco di San Possidonio che ha proposto un elenco di idee progettuali prioritarie per l'amministrazione e la comunità locale ? spiega il Presidente della Provincia Roberto Vasai. Alla luce della positiva esperienza abruzzese realizzata nel comune di San Demetrio, si è pensato di coinvolgere i Comuni del nostro territorio per riuscire a concentrare le risorse economiche e concretizzarle in un unico progetto per muoversi come sistema territoriale aretino. Il progetto che in termini economici può essere intrapreso è l'acquisto dell'arredo della scuola dell'infanzia e del micronido. Questo costituirebbe una forma di continuità con quanto realizzato a San Demetrio, dove Arezzo insieme alle altre province e aziende partner è ricordata con grande affetto per ciò che è stato fatto, le scuola materna e dell'infanzia con gli spazi gioco esterni e l'arredo verde. Questo rappresenterebbe ancora una volta la nostra attenzione e sensibilità nei confronti delle fasce d'età più deboli", conclude Vasai. Mentre i volontari aretini e gli uomini della Provincia continuano il proprio lavoro al campo base di San Possidonio, la Consulta ha aperto un conto corrente presso Banca Etruria e il primo versamento della raccolta fondi pro sisma Emilia di 1.000 euro è stato effettuato dalla Consulta stessa. Nel conto è stato versato anche l'intero ammontare dei gettoni di presenza che avrebbero dovuto percepire i consiglieri per la seduta consiliare del 31 maggio, nonché la donazione decisa dalla Giunta Provinciale pari ad un giorno del compenso mensile. Continua la raccolta fondi e il ricavato servirà per la realizzazione dell'idea progettuale che questa mattina è stata presentata ai comuni aretini chiedendone l'adesione. Per chi lo vorrà le donazioni potranno essere fatte con un bonifico sull'apposito conto corrente aperto presso Banca Etruria, codice Iban IT 90L053901410000000094893.

Powered by Web Agency

Infrastrutture: Ciaccia, sono pro commissari per grandi opere

- ASCA.it

Asca

"Infrastrutture: Ciaccia, sono pro commissari per grandi opere"

Data: **03/07/2012**

Indietro

Infrastrutture: Ciaccia, sono pro commissari per grandi opere

03 Luglio 2012 - 14:30

(ASCA) - Trieste, 3 lug - "Io sono pro commissari per le grandi opere. si e' fatta forse una semplificazione eccessiva nell'analisi del provvedimento sulla Protezione Civile, ma io credo profondamente nella figura del commissario perche' svolgono una funzione importante come collante del territorio, considerato anche l'affollarsi dei livelli di competenza che sono stati introdotti dal titolo V della costituzione". Lo ha dichiarato il viceministro delle Infrastrutture, Mario Ciaccia, rispondendo ai giornalisti che chiedevano il suo parere sul commissario per A4 Venezia-Trieste. "Al di la' dei nomi e delle esigenze funzionali, io credo nel commissario. Per ora sono stati prorogati tutti fino al dicembre 2012". "In Parlamento - ha continuato il viceministro - credo si possano adottare i necessari correttivi per arrivare a una proroga, specialmente per le grandi opere che devono terminare i lavori, ma anche perche' finora hanno dato una ottima prova, basti pensare al passante di Mestre".

fdm/gc

Terremoto: oggi Errani (Emilia R.) incontra la stampa

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: oggi Errani (Emilia R.) incontra la stampa"

Data: **03/07/2012**

Indietro

Terremoto: oggi Errani (Emilia R.) incontra la stampa

03 Luglio 2012 - 15:38

(ASCA) - Bologna, 3 lug - Al termine dell'incontro di oggi pomeriggio con i sindaci dei Comuni colpiti dal sisma, convocati per fare il punto della situazione, il presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani, Commissario alla ricostruzione, incontrerà la stampa.

L'incontro avverrà presso la sede regionale di via Aldo Moro 30, a Bologna alle 17.30.

com

foto

video

Mondiali antirazzisti 2012, dove la tolleranza per l'avversario è d'obbligo

Mondiali antirazzisti 2012, dove la tolleranza per l'avversario è d'obbligo Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano.it, Il

""

Data: **03/07/2012**

Indietro

Mondiali antirazzisti 2012, dove la tolleranza per l'avversario è d'obbligo

A Castelfranco Emilia per quattro giorni campionati di pallavolo, basket, rugby, e perfino corsi di yoga, dove si mescolano partecipanti provenienti da ogni nazione e continente. Attenzione particolare ai terremotati con lo stand di raccolta fondi Abbracciamo l'Emilia

di Antonella Beccaria | Castelfranco Emilia (Mo) | 3 luglio 2012

Commenti

Più informazioni su: animalisti, Calcio, euro 2012, Mondiali Antirazzisti, pallavolo, rugby, terremoto, Uisp.

Si chiamano mondiali, ma non si gioca solo a calcio dato che, dal punto di vista sportivo, c'è spazio anche per la pallavolo, il basket, il rugby e da quest'anno il softball e il pattinaggio, oltre alla ginnastica e allo yoga. E si chiamano antirazzisti perché, fin dal loro esordio, l'impostazione è stata quella di "organizzare una vera e propria festa che vedesse il coinvolgimento diretto e la contaminazione fra realtà considerate normalmente contrastanti e contraddittorie, quella dei gruppi ultrà, spesso etichettati come razzisti, e quella delle comunità di immigrati".

In estrema sintesi è quello che avrà luogo al parco di Bosco Albergati di Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, da mercoledì 4 luglio a domenica 8. Un appuntamento ormai divenuto tradizionale, essendo stato organizzato per la prima volta nel 1997 per volontà del progetto Ultrà dello Uisp dell'Emilia Romagna con la collaborazione dell'Istoreco, l'Istituto storico per la Resistenza di Reggio Emilia. Dunque – chiuso il capitolo Euro2012 con il suo corredo di tifoserie da contenere anche con metodi energici, polemiche a sfondo razzistico, denunce animaliste e festeggiamenti all'ombra di croci runiche – ecco che l'atmosfera cambia.

E lo fa tenendo conto pure di un evento, il terremoto, che ha devastato le zone a pochi chilometri dal luogo dei Mondiali antirazzisti. Per questa edizione 2012 prevede una nuova sezione della festa, sezione che si chiama "Abbracciamo l'Emilia". Scopo, definito dallo Uisp di Modena, è quello di raccogliere fondi perché si possa intervenire sulle strutture sportive danneggiate. Inoltre, oltre all'impegno economico che si concretizza sostenendo una delle squadre che gareggerà, si stanno valutando "progetti di scambio fra i ragazzi e altre iniziative per creare un rapporto stretto di conoscenza".

Le attività culturali, poi, verranno coniugate in parallelo a quelle sportive. Da programma, infatti, sono previsti vari appuntamenti. Tra questi una visita al Museo Cervi di Reggio Emilia, la presentazione del libro di Mauro Valeri "Negro Ebreo Comunista. Alessandro Sinigaglia, vent'anni in lotta contro il fascismo", la proiezione dei documentari tra cui "La mia bandiera. La resistenza al femminile" di Giuliano Bugani e Salvo Lucchese, "La vita che non c'è" di Alexandra D'Onofrio, "18 ius soli" di Fred Kuwornu, "Il suolo minacciato" di Nicola Dall'Olio e "E noi ve lo diciamo" di Luca Marcon.

Inoltre, ancora, giovedì alle 18 don Andrea Gallo interverrà al dibattito "L'Italia sarebbe migliore senza i Cie" mentre venerdì, alla stessa ora, sempre la piazza antirazzista ospiterà il confronto "Il terremoto visto dal basso: dall'Abruzzo

Mondiali antirazzisti 2012, dove la tolleranza per l'avversario è d'obbligo

all'Emilia". Si parlerà anche di ecologia, ambiente e alimentazione per focalizzare l'attenzione sulla "distribuzione delle risorse e le ingiustizie sociali che riguardano l'accaparramento dei beni primari (acqua-energia-cibo)". Inoltre, consigli a impatto zero per chi intende partecipare alla manifestazione emiliana. Sul sito dei Mondiali Antirazzisti (mondialiantirazzisti.org) viene infatti spiegato come abbassare la propria "impronta carbonica" e per testimoniare c'è una scheda da consegnare all'arrivo a Bosco Albergati.

*Fidi e finanziamenti per ripartire***Ferrara24ore.it***"Fidi e finanziamenti per ripartire"*Data: **03/07/2012**

Indietro

Pubblicato su Ferrara24ore (<http://www.ferrara24ore.it>)

Home > Fidi e finanziamenti per ripartire

Fidi e finanziamenti per ripartire

Scritto da redazione

Aggiunto in data 07/03/2012 - 12:25

Ferrara - Al via l'operazione "ripartenza immediata delle attività economiche": qui si riconducono le linee di intervento comuni a sostegno delle imprese colpite dal terremoto concordate tra le Camere di Commercio di Ferrara, Bologna, Modena e Reggio Emilia, assieme all'Unioncamere Emilia-Romagna.

Le iniziative per la ricostruzione, a valere sui fondi gestiti dalle quattro Camere di Commercio delle aree colpite dagli eventi sismici sulla base degli interventi di solidarietà decisi dall'Unioncamere nazionale, saranno in questa fase prioritariamente destinate a coprire il reperimento delle risorse finanziarie per le esigenze immediate (fino a 24 mesi) di riavvio delle imprese colpite dal sisma.

Nell'orientare gli interventi, le quattro Camere di Commercio hanno adottato un criterio di complementarietà e integrazione rispetto alle direttrici del Protocollo promosso dalla Regione e sottoscritto lo scorso 14 giugno anche da Unioncamere.

Il Protocollo prevede l'impegno comune tra Regione, banche, consorzi fidi per garantire linee di finanziamento a medio lungo termine (di durata compresa fra i 5 e 15 anni) finalizzate a consentire, a tassi contenuti, interventi strutturali di ricostruzione per le attività produttive e per la piena funzionalità degli immobili e delle attrezzature delle imprese, in attuazione di quanto previsto dal decreto legge n. 74/2012 sull'emergenza terremoto. Muovendosi nella direzione della complementarietà e dell'integrazione degli interventi, le Camere di Commercio hanno così deciso di privilegiare gli interventi per la ripartenza immediata delle attività.

Il pacchetto di misure risulta in sostanza articolato in due tipologie di destinazione dei finanziamenti, che vedranno protagonisti i consorzi fidi operanti nei territori colpiti, a cominciare dalle quattro strutture operanti come intermediari finanziari vigilati con le quali dal dicembre 2011 è stato attivato un Tavolo di coordinamento presso l'Unioncamere Emilia-Romagna.

La prima tipologia di intervento consentirà alle imprese colpite dal sisma l'ulteriore sospensione o l'allungamento dei finanziamenti in essere in base alle modalità, condizioni e tempistiche del finanziamento originario, nonostante il peggioramento intervenuto nella congiuntura economica. Le imprese potranno in sostanza prolungare, senza costi aggiuntivi, la durata dei finanziamenti in essere assistiti da garanzia dei confidi, attraverso la stipula di nuovi finanziamenti con le stesse caratteristiche, ma con durata fino a 7 o 10 anni, mantenendo le condizioni di costo applicate all'operazione originaria.

Con la seconda tipologia verranno assicurati finanziamenti a 24 mesi per coprire le esigenze di prima necessità per la riattivazione dell'attività delle imprese, inclusi gli interventi sul magazzino e quelli immediati di messa in sicurezza delle

Fidi e finanziamenti per ripartire

strutture, ai fini dell'acquisizione della certificazione provvisoria di agibilità sismica.

"Gli effetti, disastrosi, dei ripetuti eventi sismici che dal 20 maggio scorso hanno interessato vaste aree della nostra regione sono noti a tutti e costituiscono uno sfregio ad un sistema economico, fra i più solidi ed evoluti dell'intera Europa, che rappresenta circa il 2% del PIL italiano e quasi il 4% dell'export". - sottolinea Carlo Alberto Roncarati, presidente della Camera di Commercio di Ferrara e di Unioncamere Emilia-Romagna. Eppure, nonostante tutto, rimane miracolosamente viva negli imprenditori la voglia di ricominciare. C'è un prepotente desiderio di tornare quanto prima alla normalità. Il sistema camerale intende dare il suo contributo, in coordinamento con l'impostazione degli interventi pubblici di ricostruzione, per corrispondere alle esigenze prioritarie delle imprese con tempestività e con il massimo impegno".

Formigine: il consiglio comunale del 2/7

Modena 2000 |

Modena 2000.it*"Formigine: il consiglio comunale del 2/7"*Data: **03/07/2012**

Indietro

Formigine: il consiglio comunale del 2/7

03 lug 12 &bull; Categoria Formigine,Politica - 44

La seduta consiliare del 2 luglio ha previsto, tra i punti all'Ordine del giorno, la ratifica con urgenza della variazione al bilancio già approvata dalla Giunta; una variazione "all'insegna del sociale", come l'ha definita l'Assessore al Bilancio e ai Servizi sociali Maria Costi nel presentarla. Vengono infatti recepite maggiori entrate per trasferimenti e contributi per oltre 330.000 euro; tra cui 58.000 euro da contributi regionali destinati ad alimentare il fondo anticrisi e il fondo regionale per la non autosufficienza, 27.000 euro da parte della Protezione civile per l'accoglienza dei profughi; 150.000 euro dalla Fondazione Cassa Risparmio di Modena a supporto degli interventi sociali e altri 50.000 euro, sempre dalla stessa Fondazione, per il progetto "Le opportunità culturali per una comunità viva, accogliente e giovane". Queste nuove risorse saranno destinate a incrementare gli stanziamenti di bilancio collegati al sostegno delle persone che stanno attraversando una fase di disagio economico; in particolare il fondo straordinario di solidarietà, l'assistenza domiciliare e l'assistenza in strutture residenziali e di ricovero per anziani. La variazione è stata ratificata con il voto favorevole della maggioranza, contrari Lega Nord e Lista Civica per Cambiare, astenuti PdL e i consiglieri Drusiani, Vecchi e Pisani. I consiglieri di minoranza hanno sottolineato che il voto espresso non riguardava la destinazione della variazione, condivisibile, bensì l'impianto complessivo del bilancio comunale.

L'Assessore Costi ha poi proceduto ad illustrare la proposta di modifica alla delibera di approvazione delle aliquote IMU. Le modifiche riguardano l'azzeramento della quota di imposta che va al Comune per coloro che concedono in comodato ad uso gratuito un immobile a persone, ditte, imprese che provengono dalle zone terremotate; il recepimento della nuova normativa statale sulle abitazioni di separati e la scelta di non considerare come alloggio sfitto l'abitazione di un residente all'estero che di fatto tiene l'immobile come "base di appoggio" in occasione dei rientri. Su proposta del consigliere Passaro (Comunisti Italiani), il Consiglio comunale ha deciso di mettere al voto soltanto le modifiche, ottenendo 26 voti a favore e due astensioni (consiglieri Drusiani e Vecchi).

Voto unanime per l'istituzione e gestione in forma associata come Unione dei Comuni del Distretto Ceramico del Centro di Educazione alla Sostenibilità (CEAS) pedecollinare. L'Assessore all'Ambiente Renza Bigliardi ha spiegato che i CEAS sono strutture educative che si rivolgono ad istituti scolastici, famiglie, cittadini e comunità locali. Partecipare in forma intercomunale al bando di accreditamento aperto dalla Regione Emilia-Romagna permette di avere una progettualità condivisa, ottenere economie di scala ed eventuali finanziamenti.

La parola è poi passata al Vicesindaco e Assessore alle Politiche scolastiche ed educative Antonietta Vastola per l'illustrazione dell'Accordo di programma provinciale 2012/2017 per l'integrazione scolastica di allievi con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado. "L'integrazione degli alunni portatori di handicap ha detto il Vicesindaco richiede risorse economiche notevoli per il bilancio comunale ed una programmazione condivisa ed articolata per tipologie di intervento può favorire il raggiungimento degli obiettivi razionalizzando i costi". L'accordo è stato approvato con 27 voti a favore e l'unica astensione del consigliere Levoni (Lista Civica per Cambiare).

All'Ordine del giorno, anche l'interrogazione del consigliere Drusiani (IdV) sul campo fotovoltaico della Cava Busani, con richiesta di riproporre il tema in apposita commissione e la discussione della mozione proposta dal consigliere Valerio Giacobazzi (PdL) per la sospensione di tutti gli interventi previsti sulla tratta ferroviaria Modena-Sassuolo che attraversa il territorio comunale. Il consigliere Cuoghi ha proposto un emendamento alla mozione chiedendo che il finanziamento per la realizzazione del sottopasso di via Fossa e per la Tangenziale sud venga temporaneamente sospeso, destinando la stessa cifra a favore del Comune terremotato di Concordia. La mozione è stata respinta con il voto contrario della maggioranza.

Formigine: il consiglio comunale del 2/7

Nel rispondere, il Sindaco Franco Richeldi ha sottolineato che non è sottraendo opere importanti e già finanziate per la comunità di Formigine che si aiutano le popolazioni vittime del terremoto. In seguito, è stato accolto il Sindaco di Concordia Carlo Marchini per una illustrazione dell'attuale situazione e delle future collaborazioni con il Comune di Formigine. Marchini ha confermato che una prima destinazione dei fondi raccolti attraverso il conto corrente istituito dal Comune di Formigine sarà per la riapertura delle due Scuole dell'Infanzia di Concordia (statale e parrocchiale) e ha espresso nuovi ringraziamenti a tutti i formiginesi.

€'

*In breve***Modena Qui**

""

Data: **03/07/2012**

Indietro

03-07-2012

In breve

Disoccupazione, a maggio ancora ai massimi livelli Disoccupazione ancora ai massimi in Italia nel mese di maggio. Secondo la stima provvisoria dell'Istat, il tasso di disoccupazione si attesta, a maggio, al 10,1%, in calo di 0,1 punti percentuali rispetto ad aprile (era al 10,2%) e in aumento di 1,9 punti su base annua.

Il numero dei disoccupati, pari a 2.584mila, è diminuito dello 0,7% rispetto ad aprile (-18mila unità).

Su base annua, invece, si registra una crescita del 26% pari a 534mila unità.

Anche se per la prima volta dal febbraio del 2011, il tasso di disoccupazione subisce un lieve calo, per i tecnici dell'Istat «il quadro resta sostanzialmente stabile su valori molto elevati sia di disoccupazione generale che di disoccupazione giovanile».

Napoli, uccide la moglie a forbiciate Ha ucciso la moglie a colpi di forbici per un presunto tradimento.

L'omicidio è avvenuto intorno alle 2.45 della mattina a Palma Campania, in provincia di Napoli.

Il 35enne Giancarlo Giannini ha finito la donna, Alessandra Sorrentino, 26 anni all'interno della propria abitazione di via Municipio al civico 92, nel centro della cittadina.

Al momento del raptus omicida in casa dormivano anche i due figli della coppia, di 4 e 6 anni.

L'arma del delitto, un paio di forbici di medie dimensioni, stata rinvenuta accanto al cadavere in una pozza di sangue sul balcone di casa.

Mafia, incendiati i campi di Libera Nella notte di ieri un incendio in più punti ha bruciato circa 12 ettari di grano in località Cento Moggi a Pignataro Maggiore.

Il terreno, confiscato ai clan della camorra in attesa dell'assegnazione definitiva con bando pubblico, è stato dato in affidamento temporaneo alla Cooperativa «Le terre di Don Peppe Diana», prima cooperativa Libera Terra in Campania.

«Nei giorni scorsi - commenta Don Luigi Ciotti, presidente di Libera - il tentativo di incendio su 4 ettari di aranci a Lentini in Sicilia, cinque ettari di legumi distrutti a Isola Capo Rizzuto, stanotte bruciati dodici ettari di grano a Pignataro Maggiore pronti per la mietitura per realizzare i paccheri Don Peppe Diana.

Le mozzarelle, il vino, la pasta, il succo d'arancia, le passate, i tarallini fanno paura - aggiunge Don Ciotti - sono prodotti che coniugano il gusto della qualità con la corresponsabilità.

Non possiamo più pensare a delle coincidenze.

Rifiuti, Legambiente: differenziata scomparsa dall'agenda del Campidoglio

/ Politica - Nuovo Paese Sera

Nuovo Paese Sera*"Rifiuti, Legambiente: differenziata scomparsa dall'agenda del Campidoglio"*Data: **03/07/2012**

Indietro

Discariche

Rifiuti, Legambiente: differenziata scomparsa dall'agenda del Campidoglio

Tweet

Condividi

L'allarme: "Se non parte in tutta Roma il porta a porta, trattare e biostabilizzare 4 mila tonnellate di rifiuti è impossibile, altro che erba secca" e "Alemanno ha comunque voluto rinviare al 2016 l'obiettivo di legge del 65% per la differenziata, mentre 1.290 piccoli e grandi Comuni italiani quel risultato lo hanno già raggiunto con un anno di anticipo"

"Se non parte in tutta Roma il porta a porta, trattare e biostabilizzare 4 mila tonnellate di rifiuti è impossibile, altro che erba secca, il Comune facesse partire subito la differenziata che è di nuovo scomparsa dall'agenda, piuttosto che scaricare le proprie responsabilità sul Ministro Clini, accanirsi sul toto discarica e continuare a mandare rifiuti indifferenziati in discarica". Lo afferma in una nota Lorenzo Parlati, presidente di Legambiente Lazio.

"Alemanno ha comunque voluto rinviare al 2016 l'obiettivo di legge del 65% per la differenziata, mentre 1.290 piccoli e grandi Comuni italiani quel risultato lo hanno già raggiunto con un anno di anticipo, e ora se la prende comoda bloccando l'avvio del porta a porta, non facendo partire l'ampliamento dell'impianto di compost di Maccarese, tenendo fermo un giorno sì e l'altro pure l'impianto di selezione del multi-materiale a Rocca Cencia, danneggiando la raccolta della carta con frequenze troppo ridotte per lo svuotamento dei cassonetti bianchi. Basta, tutto ciò è inaccettabile, da mesi e mesi assistiamo al balletto istituzionale, tutta colpa del Comune che non si dà una mossa - aggiunge - Legambiente, come di consueto, articola con dati le affermazioni. Nel 2011 la produzione di rifiuti nella Capitale è stata di 1.866.000 tonnellate, delle quali 466.500 differenziate e 1.399.500 indifferenziate. Di queste ultime ben 1.154.970 tonnellate sono comunque finite in discarica, secondo le nostre stime, ossia circa 3.164 tonnellate al giorno. Del totale indifferenziato (1.399.500), infatti, 432.750 tonnellate sono state avviate direttamente in discarica senza trattamento (30,9% dell'indifferenziato), 225.750 tonnellate avviate in discarica previa tritovagliatura (16,1%) e 741.000 trattate presso impianti (il 52,9%, con 387.000 trattate presso impianti AMA e 354.000 presso impianti di altri). Di tutto ciò che è stato trattato, secondo una nostra stima, 496.470 tonnellate sono comunque finite poi in discarica e 244.530 tonnellate sono CDR (poi incenerito, il 33% del totale come definito nel piano regionale rifiuti)".

NUOVA DISCARICA - "Sul toto siti per la discarica la verità è che in queste condizioni non c'è nessun sito idoneo, ci sarà pure un motivo se la norma europea fissa un ordine di priorità, ossia riduzione, riuso e riciclaggio prima del recupero e dello smaltimento - dichiara Cristiana Avenali, direttrice di Legambiente Lazio - E' inutile che si spendano soldi per un commissario, strutture tecniche, sopralluoghi e studi, per soluzioni costose che rinviano il problema come il conferimento dei rifiuti all'estero, se non si capisce questa cosa banale. Certo, poi, sarebbe bene anche leggersi le relazioni, come lo studio epidemiologico su Malagrotta depositato in Procura, che evidenzia nell'area morti e ricoveri legati all'inquinamento e mette la parola fine allo smaltimento dei rifiuti nell'area. Oppure studiare i criteri di legge sulle localizzazioni degli impianti, così avremmo evitato di gettare nella disperazione i cittadini di Corcolle e Riano. E' uno scandalo solo continuare a parlare di questa vicenda in questi termini, mentre i mesi passano inutilmente, e nel 2012 i romani pagheranno all'AMA ben 719 milioni di Euro con le bollette della tariffa rifiuti, 1.400 miliardi di vecchie lire con i quali gestire in ben altro modo i rifiuti".

"Legambiente torna anche sui criteri per la localizzazione degli impianti - si legge nel comunicato - E' cristallino ciò che prevede la legge, di recente approvata nel piano regionale rifiuti: le discariche, di norma, non si devono collocare in aree a rischio idrogeologico (individuate nei piani di bacino, art. 17 L. 183/89), nelle Zone di Protezione Speciale (art 2 e 3 DPR

Rifiuti, Legambiente: differenziata scomparsa dall'agenda del Campidoglio

357/97), aree tutelate dal Testo unico in materia di beni culturali e ambientali (D. Lgs. 490/99), aree naturali protette (art. 3 L. 394/91), aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (art. 21 D. Lgs. 152/99); aree a rischio sismico di 1a categoria o interessate da attività vulcanica; aree interessate da fenomeni di carsismo superficiale, aree a rischio frana, aree soggette ad attività idrotermale; aree esondabili, instabili e alluvionabili (con tempo di ritorno minimo pari a 200 anni). E ancora: "Con provvedimento motivato, le Regioni possono autorizzare la realizzazione di discariche per rifiuti non pericolosi nei siti appena elencati. La discarica può essere autorizzata solo se le caratteristiche del luogo, per quanto riguarda le caratteristiche di cui sopra, o le misure correttive da adottare, indichino che la discarica non costituisce un grave rischio ecologico. Per ciascun sito di ubicazione devono essere esaminate le condizioni locali di accettabilità dell'impianto, in relazione a: distanza dai centri abitati, collocazione in aree a rischio sismico di 2a categoria, collocazione in zone di produzione di prodotti agricoli e alimentari definiti a indicazione geografica o a denominazione protetta e (...) con tecniche dell'agricoltura biologica, presenza di rilevanti beni storici, artistici e archeologici".

Politica

Martedì, 03 Luglio 2012

Tags: rifiuti, legambiente, differenziata, campidoglio, alemanno

A Mirandola l'aiuto di Israele

Rainews24 |

Rai News 24*"A Mirandola l'aiuto di Israele"*Data: **03/07/2012**

Indietro

ultimo aggiornamento: 03 July 2012 17:05

Il vicepremier e ministro degli esteri di Israele Liberman a Mirandola

Modena.

"Le popolazioni colpite dal sisma supereranno tutti i problemi nel minor tempo possibile". E' la speranza espressa dal vicepremier e ministro degli esteri di Israele, Avigdor Liberman, ieri in Emilia per donare quattro strutture prefabbricate che saranno utilizzate come zona maternità, in attesa del ripristino dell'ospedale.

Quella in Emilia è stata la prima tappa di una visita diplomatica in Italia, e nella Repubblica di San Marino.

A Roma Liberman incontra il primo ministro Mario Monti, e il ministro degli Esteri Giulio Terzi. Previsti altri incontri, oltre che con la comunità ebraica di Roma, tra gli altri, con l'ex Ministro degli Esteri Franco Frattini.

Ad accogliere il vicepremier israeliano a Mirandola c'erano il sindaco di Mirandola Maino Benatti, e gli assessori regionali alla Protezione civile e alle Attività Produttive, Paola Gazzolo e Gian Carlo Muzzarelli.

Le strutture per la maternità, alle quali si aggiunge una donazione di 50mila euro, verranno utilizzate come 'Isola nido' per alcune neo mamme ed i loro neonati che, dovendo rientrare nei campi dopo il parto, potranno beneficiare per un breve periodo di uno spazio nel quale ricevere il necessario sostegno ostetrico e neonatale, in una situazione abitativa più confortevole rispetto alla tenda.

Il vicepremier del Governo israeliano ha consegnato a Paola Gazzolo, assessore regionale alla Protezione civile una targa, che verrà installata nell'ospedale del comune modenese una volta che ne sarà ripristinata l'agibilità.

Della delegazione israeliana facevano parte anche Naor Gilon (ambasciatore d'Israele in Italia), Walter Arbib (filantropo ebreo residente in Canada, presidente della SkyLink Aviation che ha contribuito generosamente alla donazione, con l'aiuto dell'organizzazione Canadian United Israel Appeal), Moody Sandberg (presidente mondiale dell'Associazione ebraica Keren-Hayesod). Presente anche il presidente della comunità ebraica di Roma, Riccardo Pacifici.

Nel suo intervento, Liberman ha ricordato gli ottimi rapporti tra Italia e Israele. "L'Italia è venuta in nostro aiuto dopo l'incendio sul monte Carmelo nel 2010 - ha detto - e noi abbiamo voluto dare questo contributo dopo essere già intervenuti in seguito al terremoto a L'Aquila".

"Il dono che ci avete fatto è ancora più prezioso - ha commentato l'assessore alla Protezione civile della Regione Emilia-Romagna, Paola Gazzolo - perché la solidarietà ci dà nuova energia per ripartire. Quindi - ha aggiunto - lo impiegheremo presto e bene, al servizio della gente colpita dal sisma, per le mamme e i nuovi nati che rappresentano il nostro futuro". "Vi siamo grati - ha detto l'assessore Gazzolo, rivolgendosi al vicepremier e ministro degli Esteri israeliano - perchè la vostra presenza qui a Mirandola riafferma il valore dell'amicizia su cui si fonda questo orizzonte".

Le cassette sono pienamente equipaggiate come zona maternità, per tutte quelle attività che, in una realtà come il campo, possono divenire estremamente disagiati: come l'allattamento al seno, la medicazione o il bagno del neonato.

E ieri il vicepremier israeliano ha fatto anche tappa a Varazze, per una visita all'Alenia Aermacchi, in vista della sigla di un contratto tra la compagnia e lo Stato d'Israele per l'acquisto di circa 30 jet M-346 per l'addestramento militare. Un accordo da oltre due miliardi di dollari, che include l'acquisto da parte italiana di prodotti dell'industria bellica israeliana, e che porterà alla creazione di nuovi posti di lavoro nei due paesi.

A Mirandola l'aiuto di Israele

Sul fronte politico Liberman discuterà temi di interesse bilaterale, in previsione del meeting intergovernativo tra Israele e l'Italia, previsto per ottobre in Israele. Al centro degli incontri con il capo della diplomazia italiana Giulio Terzi e il presidente del Consiglio Mario Monti, anche gli sviluppi della situazione in Medio Oriente e la prosecuzione delle sanzioni nei confronti dell'Iran.

Sono appena entrate in vigore, infatti, questa settimana, le sanzioni imposte dall'Unione europea nei confronti delle esportazioni iraniane di petrolio. L'Italia è stato uno dei paesi che ha spinto perchè venissero messi in atto provvedimenti di questo tipo per fermare la corsa al nucleare: una corsa che - spiega il vicepremier israeliano Liberman - rappresenta una minaccia non solo per il Medio Oriente, ma anche per l'Europa e il mondo libero.

di Valeria Pannuti

Emilia-Romagna, al via "Scena solidale" per far rinascere i teatri danneggiati**Redattore sociale***"Emilia-Romagna, al via "Scena solidale" per far rinascere i teatri danneggiati"*Data: **03/07/2012**

Indietro

03/07/2012

15.26

TERREMOTO

Emilia-Romagna, al via "Scena solidale" per far rinascere i teatri danneggiati

I teatri della regione hanno subito danni per 3 milioni di euro. Sono 10 quelli storici inagibili a cui si aggiungono quelli dei piccoli centri. Il progetto crea luoghi (tensostrutture e teatri tenda) in cui portare avanti le attività

BOLOGNA Il terremoto che ha colpito l'Emilia-Romagna ha prodotto danni ingenti non solo a case, aziende, scuole, ospedali ma anche al patrimonio culturale della regione. Tra i beni culturali vanno annoverati anche i teatri. Sono 10 quelli storici che sono stati dichiarati inagibili, tra cui quello di Finale Emilia (che ha subito 300 mila euro di danni) e quello di Mirandola, per un danno stimato in totale di circa 2,5 milioni di euro. Se a quelli storici si aggiungono anche i piccoli teatri di provincia il danno arriva a circa 3 milioni di euro. Una perdita immensa, in termini di aggregazione e socialità ma anche, se si tiene conto del fatto che sono molti i teatri che non sono riusciti a portare a termine le stagioni e altrettanti quelli che non riusciranno a farle partire in autunno, danni economici e occupazionali. In attesa di poter riaprire i teatri nelle loro sedi originarie l'attività prosegue in teatri tenda, tensostrutture e strutture mobili. È l'obiettivo di Scena solidale, il progetto promosso dall'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna e da Emilia-Romagna Teatro Fondazione. Il patrimonio culturale rappresenta elementi identitari delle città ha detto Marco Mezzetti, assessore regionale alla Cultura. Non costruiremo new town nelle zone terremotate ma riporteremo i cittadini nei loro centri storici e città, fatti anche di luoghi di socialità. La programmazione estiva parte il 6 luglio ma il progetto è a lungo termine e proseguirà anche nella stagione 2012/2013.

Il progetto Scena solidale nasce durante il terremoto ha spiegato Daniele Galdi, presidente Ert Fondazione. Ci siamo trovati a riprogettare festival, tagliare spettacoli in teatri inagibili e nel cercare di capire come aiutare ci siamo ricordati di avere un teatro tenda da mettere a disposizione. L'idea si è sviluppata proprio intorno a quel teatro tenda. Sono stati invitati artisti e compagnie teatrali. Sono 76 e 34 rispettivamente quelli che hanno aderito e parteciperanno gratuitamente. Tra di loro ci sono Marco Paolini, Moni Ovadia, Cesar Brie, Silvio Orlando, Alessandro Gassman, Peppe Servillo, Antonio Albanese e poi il Piccolo Teatro di Milano, Ravenna Teatro, la Fondazione Arturo Toscanini, il Teatro stabile della Toscana e tanti altri. Grazie a loro si è costruito un cartellone di spettacoli per l'estate, 27 gli appuntamenti solo nel mese di luglio tra Finale Emilia (dove sarà allestita una tensostruttura) e Mirandola (dove è stata allestito il teatro tenda per l'arena estiva che, a settembre, si trasformerà in tensostruttura). Non si tratta di una progettualità di breve periodo, ma proseguirà anche in autunno sottolinea Galdi. Inoltre, non si tratta solo di animazione ma anche di produzione che coinvolgerà gli abitanti delle zone terremotate, in particolare adolescenti e anziani. Sono 3 i progetti produttivi che sono stati lanciati con Scena solidale: uno del Teatro delle Albe che da settembre a marzo dedicheranno un giorno a settimana per realizzare uno spettacolo con i ragazzi di San Felice sul Panaro (che andrà in scena a marzo 2013), un progetto di Claudio Longhi che coinvolge gli anziani di Mirandola e un progetto del Teatro delle Ariette.

La cultura sarà determinante per recuperare la fiducia dei cittadini nei territori ha detto Caterina Della Casa, assessore alla Cultura del Comune di Mirandola. I teatri di Finale Emilia e Mirandola raggiungevano un bacino di utenza che andava oltre i confini provinciali e avevano un grande valore nel coinvolgere la comunità. L'allestimento di un teatro tenda a Mirandola sarà di aiuto anche a tutte le associazioni del territorio che oggi non hanno più un luogo in cui svolgere la propria attività. Anche Massimiliano Righini, assessore alla Cultura di Finale Emilia, è fiducioso che il progetto Scena solidale possa rivalorizzare l'attività teatrale e ridare fiducia ai cittadini. Le persone sono ancora spaventate ha raccontato. Anche quelle che hanno una casa inagibile la vivono di giorno ma poi dormono fuori: dare loro la possibilità

Emilia-Romagna, al via "Scena solidale" per far rinascere i teatri danneggiati

di riunirsi e di fare attività, coinvolgendo i giovani e gli anziani, creando socialità può essere un modo per tornare gradualmente alla normalità . A Finale Emilia sono ancora 1.700 le persone che vivono nelle 5 tendopoli della Protezione Civile a cui vanno aggiunte quelle che si sono autorganizzate con tende in giardino, camper o roulotte. Si sta gradualmente perdendo l'abitudine a frequentare i luoghi pubblici, che non sono liberamente fruibili prosegue Righini e si sta allentando il legame con la comunità . Il teatro può essere uno strumento per ricostituire quel legame. Chi vuole può sostenere il progetto con donazioni sul conto corrente intestato a Scena solidale presso la Banca popolare dell'Emilia-Romagna Iban IT67L0538712900000002062247. (lp)

Emilia-Romagna, Gian Antonio Stella inaugura il cartellone estivo di "Scena solidale"**Redattore sociale***"Emilia-Romagna, Gian Antonio Stella inaugura il cartellone estivo di "Scena solidale"*Data: **03/07/2012**

Indietro

03/07/2012

15.27

TERREMOTO

Emilia-Romagna, Gian Antonio Stella inaugura il cartellone estivo di "Scena solidale"

Sarà lo spettacolo "Vandali! L'assalto alle bellezze d'Italia" di Gian Antonio Stella ad aprire la programmazione di "Scena solidale" a Finale Emilia. Sono 76 gli artisti che hanno aderito al progetto e che si esibiranno gratuitamente

FINALE EMILIA Sarà Gian Antonio Stella ad aprire il cartellone estivo di Scena solidale , il progetto promosso dall'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna e da Emilia-Romagna Teatro Fondazione per aiutare i teatri danneggiati dal terremoto. Andrà in scena nella tensostruttura da 250 posti allestita a Finale Emilia l'anteprima nazionale dello spettacolo Vandali! L'assalto alle bellezze d'Italia di Stella, Gualtiero Berselli e La compagnia delle acque, liberamente tratto dall'omonimo libro scritto da Stella insieme al collega Sergio Rizzo (Rizzoli) e prodotto da Gershwin Spettacoli e patrocinato dal Fai. Il giornalista del Corriere della Sera è la voce narrante dello spettacolo che, accompagnata dalle musiche e dalle canzoni arrangiate da Berselli e dai suoi musicisti, racconta l'Italia gli scempi al paesaggio e ai beni culturali italiani. Il 6 luglio alle 21.30.

Vandali! L'assalto alle bellezze d'Italia è frutto di un lungo lavoro di ricerca fatto da Stella che ha girato la penisola insieme a Rizzo per documentare gli scempi fatti al territorio, come il tempio di Apollo a Selinunte ancora rinchiuso in impalcature che nessuno sembra aver intenzione di smontare o i mosaici di Pompei che lentamente si stanno sgretolando o ancora il villaggio preistorico di Nola letteralmente sommerso dall'acqua a causa di una pompa guasta. E poi la campagna veneta di Palladio e Giorgione intossicata, sconquassata, rosicchiata, castrata per usare le parole del poeta Andrea Zanzotto, da un caos di villette, ipermercati e capannoni o la tenuta agricola di Cavour tra le risaie vercellesi cannibalizzata da teppisti. Stella, Bertelli e i musicisti hanno aderito con entusiasmo alla proposta di partecipare a questo progetto a titolo gratuito. La serata sarà a ingresso libero per offrire alla cittadinanza un momento di socialità e intrattenimento, ma anche spunti di riflessione su una tematica di grande attualità. (lp)

€'

Incendio a Fiumana, a fuoco diversi ettari di sterpaglie

- incendio, sterpaglie, fiumana, predappio, vigili del fuoco, mangianotte, meldola, cappa - RomagnaNOI

RomagnaNOI

"Incendio a Fiumana, a fuoco diversi ettari di sterpaglie"

Data: **03/07/2012**

Indietro

Prima Pagina

Incendio a Fiumana, a fuoco diversi ettari di sterpaglie

Vigili del fuoco in azione verso le 19 vicino alla strada provinciale che porta a Predappio. Poi sulle 21 al ristorante

Mangianotte di Meldola: qui solo danni da fumo

Fotorepertorio

Articoli correlati

Incendio brucia 16 ettari di terreni a G...

30 / 06 / 2012

Un cortocircuito e la casa va in fiamme

18 / 12 / 2011

Al buio per 6 ore, poi scoppia un incend...

02 / 02 / 2012

Altre News

ravenna

03 / luglio / 2012

Doppia proposta per l'area naturalista

Politica

03 / luglio / 2012

Provincia unica: i paletti del Pd riminese

Cronaca

03 / luglio / 2012

Trovata una bomba al cantiere Agritech

forlì

Incendio a Fiumana, a fuoco diversi ettari di sterpaglie

03 / luglio / 2012

Gino Natali saluta la FulgorLibertas

Tags Correlati:incendio sterpaglie fiumana predappio vigili del fuoco mangianotte meldola cappa

03/07/2012 08:47

FORLI' - Serata animata ieri per i vigili del fuoco di Forlì. A Predappio, intorno alle 19, sono andati a fuoco diversi ettari di sterpaglie. L'incendio si è sviluppato sulla strada Provinciale che porta a Predappio, in località Fiumana. Sul posto i vigili del fuoco, allertati da un ristoratore della zona che ha visto la colonna di fumo alzarsi in cielo, con ben quattro mezzi, per cercare di domare le fiamme. I pompieri sono stati impegnati parecchio tempo per spegnere completamente l'incendio.

Verso le 21 invece, nel ristorante Mangianotte di Meldola, ha preso fuoco la cappa della cucina. All'interno del ristorante c'erano una quindicina di persone. Le fiamme però sono state subito spente e gli unici danni che si contano sono quelli da fumo, circoscritti all'area interessata dall'incendio.

€'

"I compensi per la Notte Rosa vadano ai terremotati"

- notte rosa, movimento 5 stelle, gnassi, proposta, compensi, contributi pubblici, terremotati, emilia - RomagnaNOI

RomagnaNOI

"I compensi per la Notte Rosa vadano ai terremotati"

Data: **03/07/2012**

Indietro

News

"I compensi per la Notte Rosa vadano ai terremotati"

La proposta dei grillini a Gnassi: "La manifestazione avrebbe un diverso e più alto senso"

Gnassi e l'assessore provinciale Galli

alla presentazione della Notte Rosa 2012 (Foto Manuel Migliorini)

Articoli correlati

L'astronauta Guidoni sbarca sulla Luna Rosa

23 / 05 / 2012

Oltre 100mila persone per la Molo Street...

01 / 07 / 2012

Furti e alcol alla Molo Street Parade

01 / 07 / 2012

Altre News

Attualità

03 / luglio / 2012

Università: numero chiuso in tutti i corsi

Attualità

03 / luglio / 2012

Ausl unica, per il Pdl "una scelta azzar...

ravenna

03 / luglio / 2012

A giugno picco della cassa integrazione:...

Cronaca

"I compensi per la Notte Rosa vadano ai terremotati"

22 / settembre / 2011

Lifeplanet e Ravenna nel mirino della Fi...

Tags Correlati: notte rosa movimento 5 stelle gnassi proposta compensi contributi pubblici terremotati emilia

03/07/2012 15:57

RIMINI - Devolvere i compensi per i concerti della Notte Rosa alle popolazioni colpite dal terremoto. Questo l'appello del Movimento 5 stelle di Rimini al sindaco Andrea Gnassi. L'illuminazione ai grillini è venuta ieri sera, quando qualcuno del movimento "è andato a sentire il grande compositore Michael Nymanb (Lezioni di Piano) nella splendida cornice della Rocca Sforzesca di Imola". Ebbene, riportano, "Ebbene, tutto l'incasso della serata l'artista l'ha devoluto alle popolazioni terremotate".

Il M5S si fa quindi promotore di un appello al sindaco Andrea Gnassi affinché "tutti i contributi pubblici agli artisti impegnati nella manifestazione vengano devoluti con il loro consenso alle popolazioni terremotate dell'Emilia-Romagna". "Ovviamente - continuano - lo preghiamo di estendere l'invito a tutti i Comuni della costa impegnati finanziariamente nella manifestazione. La Notte Rosa avrebbe un diverso e più alto senso".

Sold out in città per la Notte Rosa

- notte rosa, sold out, pienone, prenotazione, iat, albergatori - RomagnaNOI

RomagnaNOI

"Sold out in città per la Notte Rosa"

Data: **03/07/2012**

Indietro

Cultura&Eventi

Sold out in città per la Notte Rosa

Fervono i preparativi per l'evento in programma del prossimo weekend. Per il week end arrivate 80 richieste allo Iat.

Albergatori soddisfatti: "Il pieno è assicurato"

Articoli correlati

La Notte Rosa "ricicla" la Luna: quanta ...

15 / 03 / 2012

L'astronauta Guidoni sbarca sulla Luna Rosa

23 / 05 / 2012

Oltre 100mila persone per la Molo Street...

01 / 07 / 2012

Altre News

cesena

03 / luglio / 2012

Sold out in città per la Notte Rosa

rimini

02 / luglio / 2012

Nell'Anfiteatro rivivono gli antichi Romani

cesena

30 / giugno / 2012

Il dialetto va in scena al chiostro di S...

ravenna

Sold out in città per la Notte Rosa

29 / giugno / 2012

Settimana di "Donne verso il mare aperto..."

Tags Correlati: notte rosa sold out pienone prenotazione iat albergatori

03/07/2012 13:06

CESENATICO - Fervono i preparativi per la Notte Rosa e, mentre la polizia municipale mette in campo un robusto servizio di vigilanza con un rinforzo di agenti sul territorio, dall'altra anche il comparto della ricezione turistica (alberghi e campeggi) registra finalmente le prime prenotazioni.

Un week end, quello che parte venerdì, che il Comune di Cesenatico ha preparato in grande stile, puntando sul concerto di Radio Bruno in piazza Costa. Per l'occasione, come si diceva, non mancano le prenotazioni che registrano un leggero aumento rispetto alla precedente estate.

I dati dei canali ufficiali (ufficio Iat del Comune) segnano, infatti, 80 prenotazioni pervenute per il prossimo week end, mentre sono 40 le prenotazioni arrivate al Camping Village. Canali ufficiali appunto, infatti un gran numero di turisti, come noto, chiama direttamente la struttura ricettiva e prenota la sua vacanza, quindi i numeri delle presenze per la Notte Rosa sono sicuramente superiori. E anche gli albergatori plaudono il week end rosa: "E' previsto il pieno negli hotel - interviene il presidente Adac, Giancarlo Barocci - e posso dire che la Notte Rosa sta funzionando, chissà come sarebbe la proposta della Settimana Rosa? Se gli albergatori avessero un evento di questa portata in tutti i week end sarebbe un toccasana per il turismo".

Quest'anno la Notte Rosa, così come in tutta la Riviera, sarà dedicata alla luna e Cesenatico non mancherà di ricordare Lucio Dalla, sia con la presenza di Pierdavide Carone, il cantante che all'ultimo Festival di Sanremo è stato diretto proprio da Lucio Dalla nella canzone "Nanì", che facendo aprire il concerto di Radio Bruno con la canzone di Lucio Dalla "L'ultima luna". Poi a mezzanotte tutti in riva al mare ad assistere allo spettacolo pirotecnico in rosa.

Un'altra novità sulla Notte Rosa sarà anche quella inerente la solidarietà e la raccolta fondi. Infatti l'Unione Prodotto Costa ha chiesto ai Comuni e alla Protezione Civile di raccogliere fondi (i banchetti saranno in piazza Costa) per aiutare la ricostruzione di alcuni paesi dell'Emilia dopo il terremoto delle scorse settimane.

Insomma sembra essere tutto pronto per il Capodanno dell'estate e in tanti si augurano che non sia così tanto alcolico come è stato quello degli ultimi anni per la città.

Partiti/ Udc: Ora si rapido a ddl per dare soldi a

terremotati - Politica - Virgilio Notizie

Virgilio Notizie

"Partiti/ Udc: Ora si rapido a ddl per dare soldi a"

Data: **03/07/2012**

[Indietro](#)

Partiti/ Udc: Ora si rapido a ddl per dare soldi a terremotati

D'Alia: Vediamo chi si riempie la bocca di chiacchiere postato fa da TMNews

ARTICOLI A TEMA [Altri](#)

Roma, 3 lug. (TMNews) - "L'Aula del Senato si deve impegnare fin da subito ad approvare in tempi rapidissimi il ddl sui partiti perché questo consentirebbe di affidare alle popolazioni terremotate la tranche di luglio". Lo dice il presidente dei senatori dell'Udc, Gianpiero D'Alia.

"Questo - aggiunge D'Alia - è il momento per verificare la bontà di chi vuole veramente andare in soccorso dei tanti concittadini che si trovano a fare i conti con le drammatiche conseguenze del sisma e chi invece si riempie la bocca di chiacchiere".

Terremoto. Su rimborsi partiti non perdere tempo

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Terremoto. Su rimborsi partiti non perdere tempo"

Data: **03/07/2012**

Indietro

07/Mar/2012

Terremoto. Su rimborsi partiti non perdere tempo FONTE : Italia dei Valori - Lista Di Pietro

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI,BILANCI/RISULTATI TRIMESTRALI,FINANZA/RISPARMIO/FONDI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 07/Mar/2012 AL 07/Mar/2012

LUOGO Italia

"Come promesso da tempo i sindaci dei comuni terremotati dell'Emilia possono contare sul contributo dell'Italia dei Valori, anche se le Camere non approveranno una legge ad hoc. Lo abbiamo già ribadito: consegneremo ai terremotati il nostro assegno dell'ultima rata dei rimborsi elettorali delle politiche del 2008 e ci aspettiamo che anche gli altri facciano lo stesso". Lo dichiara Felice Belisario, capogruppo Idv a Palazzo Madama. "I partiti - continua Belisario - non possono dormire sugli...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

(AGI)Terremoto: ok commissione Senato a ddl finanziamento partiti

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"(AGI)Terremoto: ok commissione Senato a ddl finanziamento partiti"

Data: **03/07/2012**

[Indietro](#)

(AGI)Terremoto: ok commissione Senato a ddl finanziamento partitiAgenzia Giornalistica Italiana - 47 minuti fa

(AGI) Roma - La commissione Affari Costituzionali del Senato ha approvato il ddl sul finanziamento ai partiti, senza modifiche rispetto alla Camera. Ora il provvedimento dovrà passare all'esame dell'aula di Palazzo Madama. Il rapido via libera al ddl permetterebbe di 'girare' la tranche di luglio a favore dei terremotati senza che vi sia la necessità di un decreto legge ad hoc.

.20120703T143110+0000

Calcio: Abete, no polemica con Lega. Serve politica costruttiva (1 upd)

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Calcio: Abete, no polemica con Lega. Serve politica costruttiva (1 upd)"

Data: **03/07/2012**

Indietro

Calcio: Abete, no polemica con Lega. Serve politica costruttiva (1 upd) ASCA - 2 ore 31 minuti fa

(ASCA) - Roma, 3 lug - Il presidente della Figc Giancarlo Abete ha parlato ai microfoni di Sky Sport 24 mettendo in evidenza l'affiatamento con il Ct Cesare Prandelli: "Prandelli ha un rapporto solido con la Federazione e anche quando ha espresso il fatto di sentire la lontananza e la continuita' con il lavoro sul campo lo ha fatto sottolineando il rapporto che ha con la Federazione. Abbiamo con Prandelli un contratto che prevede un rapporto medio lungo per lavorare insieme e fare crescere il movimento calcio".

Uno sguardo al futuro senza dimenticare il grande entusiasmo per l'avventura degli azzurri all'Europeo, con milioni di italiani scesi in piazza per tifare Italia: "E' un fatto positivo perche' sottolinea che quando si da' una proposta seria e si mette impegno da parte di professionisti importanti si ha il doppio livello di gratificazione, sia dal punto di vista dei risultati che dei comportamenti. Questo e' stato apprezzato dagli italiani: il modo di proporsi, la concentrazione e l'orgoglio di vestire la maglia azzurra".

Abete e' poi tornato a parlare del rapporto tra Federazione e Lega Calcio: "Proprio perche' la Lega e' il motore del calcio - ha spiegato - e i grandi club rappresentano una dimensione insostituibile, devono esercitare un ruolo piu' costruttivo in termini di confronto e di politica costruttiva. Non faccio polemica, ma dico che va ritrovata la politica sportiva della Lega che e' mancata negli ultimi anni. Non e' una valutazione mia personale, ma e' quello che dicono in tantissimi. Purtroppo la Lega e' concentrata spesso sulla distribuzione dei diritti tv e poco sulla politica sportiva, di cui anche la Federcalcio ha bisogno. Non serve una mediazione tra Lega e Federcalcio. Manteniamo distinta la qualita' di rapporti personali, la mia critica era al ruolo della politica sportiva".

A una domanda sui contatti con Andrea Agnelli nei giorni dell'Europeo ha risposto: "C'e' stato sempre un tipo di attenzione particolare da parte di Andrea Agnelli per le partite della Nazionale. La presenza significativa di giocatori della Juve ha costituito un punto di riferimento della Nazionale, ma sarebbe un errore fare ragionamenti di

Calcio: Abete, no polemica con Lega. Serve politica costruttiva (1 upd)

carattere individuale. Come si e' visto dai dati delle presenze in tv e nelle piazze, avere una Nazionale forte fa bene a tutti. Per questo dico che serve un confronto per mettere la squadra di Prandelli in condizioni di lavorare al meglio nell'interesse di tutti".

Sulla possibilita' di vedere la Nazionale allo Juventus Stadium, Abete ha sottolineato che la priorita' e' tornare a giocare nelle zone colpite dal terremoto: "Siamo concentrati a giocare in Emilia - ha detto - a tornare la' dove non abbiamo potuto giocare per il terremoto, visto che abbiamo cancellato l'amichevole con il Lussemburgo a Parma. Il primo obiettivo e' giocare in quelle zone, per creare un collegamento con i giorni del pre Europeo".

In merito a chi ha detto di non avere tifato per l'Italia il presidente della Figc ha spiegato di non crederlo possibile: "Penso che tutti quanti noi dobbiamo esser tifosi dell'Italia e dobbiamo tenere scisso il risultato sportivo, che puo' essere lievito positivo per il Paese, e dimenticare negativita', scommesse e processi in corso. Sui processi, pero', dico che bisogna essere severi, ma tifare Italia sta nel Dna di chi e' italiano".